

SCHEDA PROGETTO

(A CURA DEL SOGGETTO CAPOFILA)

PARTE A

PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO E DELLA RETE / PARTENARIATO

1. TITOLO DEL PROGETTO (PER ESTESO ED ACRONIMO): WIS Welfare di Conciliazione Innovativo&Sostenibile WIS

2. ENTE CAPOFILA DEL PROGETTO (responsabile dell'attuazione del progetto): IRENE ETS

3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO/RETE:

Elencare i partner e illustrare le caratteristiche del partenariato, evidenziare le motivazioni che giustificano la scelta dei partner, e descrivere le modalità previste per la costituzione del partenariato/rete. Descrivere la rappresentatività di ogni partner con riferimento alle azioni di progetto e all'esperienza pregressa in tale ambito, e la complementarità e integrazione delle competenze ed esperienze offerte dal partenariato nel suo complesso per la buona riuscita del progetto.

Il Parteparatiato promotore del progetto WIS ha in ASSOCIAZIONE IRENE ETS, capofila di progetto, e in Città Metropolitana di Milano, una comprovata esperienza nella gestione, implementazione e amministrazione di progetti cofinanziati, in partnership. Ciascun partner, dal proprio osservatorio di Ente Pubblico, Ente del Terzo settore, Imprese, con il supporto delle Associazioni Sindacali esprime specifici approcci, metodi, visioni e prospettive, garanzia di efficacia nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si è puntato su imprese appartenenti a settori di attività fortemente interconnesse e caratteristiche dello sviluppo della Città di Milano, come quello dell'agrifood, dell'intrattenimento e ristorazione e della salute. CAPOFILA Associazione Irene IRENE, Iniziative Ricerche Esperienze per una Nuova Europa è un'Associazione Senza Scopo di lucro, impegnata dal 1991 nella promozione, partecipazione, progettazione e realizzazione di iniziative di studio, di ricerca, di sensibilizzazione e formazione relativamente al tema della pari opportunità di genere. Ha maturato una forte competenza sul tema della Conciliazione Vita-Lavoro, attraverso attività di studi e ricerche. Ha inoltre partecipato, in qualità di Capofila, Partner, e consulente tecnico ai seguenti progetti: • "C.I.P Conciliazione In Pratica - la piccola impresa si innova" • "La Conciliazione Innova la piccola impresa: un modello da promuovere" • "E-NET: Equilibrio Vita-Lavoro in Rete" • "BECOMe – Benessere Conciliazione Etica" • "WELFARE IN CAMPO" • "WEL-FARE" • "AGRIWEL: Welfare nella filiera agricola" • "NUOVE CONCILIAZIONI: Conciliazione vita lavoro in evoluzione" Nell'ambito del progetto WIS l'Associazione IRENE assume le seguenti responsabilità: • Amministrazione e gestione generale del progetto • Coordinamento generale del partenariato • Accompagnamento e supporto alle imprese per la stesura di piani aziendali personalizzati di welfare di conciliazione • Assistenza alle imprese per promuovere conoscenze specifiche in materia di Conciliazione Vita Lavoro • Ricerca di nuove aziende per l'allargamento del numero di aziende aderenti al Progetto • Supporto per l'attivazione di convenzioni con la rete del terzo settore del territorio sulla base della rilevazione dei bisogni di imprenditori, dipendenti e loro familiari • Co-progettazione della campagna di promozione e informazione per la diffusione della cultura della conciliazione vita-lavoro alle aziende • Definizione e sperimentazione sul campo della Figura di "Welfare manager di rete per micro e piccole imprese" PARTNER Città metropolitana di Milano Ha partecipato in qualità di capofila a • "C.I.P Conciliazione In Pratica - la piccola impresa si innova" • WELFARE IN CAMPO" E in qualità di partner a molti altri progetti di Conciliazione. Nell'ambito del progetto WIS, la Città Metropolitana di Milano assume le seguenti responsabilità: • Sostegno dell'alleanza nelle azioni trasversali e nella messa a sistema di azioni comuni che attengono alla cura organizzativa e alle sperimentazioni previste nell'alleanza • Co-progettazione della campagna di promozione e informazione per la diffusione della cultura della conciliazione vita-lavoro alle imprese. SOCIETA' AGRICOLA FEDELI-CASCINA BATTIVACCO IL CINEMINO MEDICO E PIAZIENTE Sono le tre microimprese partner che, nell'ambito del progetto WIS, sperimenteranno azioni di conciliazione per imprenditori/trici e dipendenti e parteciperanno all'attivazione di una "community di imprese" che darà vita alla Rete di welfare di conciliazione territoriale. La rappresentanza sindacale CGIL CISL UIL che ha sempre attivamente partecipato ai precedenti progetti di Conciliazione, ha accettato di essere coinvolta anche in questo nuovo progetto WIS

Si ricorda che la presente iniziativa è rivolta a partenariati pubblico-privati composti da almeno **quattro enti, di cui due devono obbligatoriamente essere una micro e/o piccola impresa iscritte alla CCIAA** ai sensi del punto A.3 del Bando . In caso la sede legale non fosse in Lombardia la micro/piccola impresa deve avere almeno una sede operativa attiva in Lombardia dove svolgere le attività previste dal progetto ma **in tal caso non può svolgere il ruolo di capofila.**

ENTI PARTNER

Partner effettivi (ragione sociale)	Codice fiscale	Rappresentante legale	Natura giuridica	Sede operativa
IRENE ETS	97100900154	GABRIELLA MERLO MRLGRL50M56M017Q		Milano (Milano)
Città Metropolitana di Milano	08911820960	FEDERICO OTTOLENGHI	Città metropolitana - 2.4.60	Milano (Milano)

		TTLFRC64P14F205D		
SOCIETA' AGRICOLA FEDELI	03898200153	CESARE FEDELI FDLCSR90R02F205E	Società semplice - 1.2.10	Milano (Milano)
M E P EDIZIONI – MEDICO E PAZIENTE srl	12045670150	SABINA GUANCIA GNCSBN45P70E891R	Società a responsabilità limitata - 1.3.20	Milano (Milano)
CINEMINO SRLS	10065490962	AGATA DE LAURENTIS DLRGTA78P60F205A	Società a responsabilità limitata - 1.3.20	Milano (Milano)

4. DURATA DEL PROGETTO 12 mesi

PARTE B

PROPOSTA PROGETTUALE

1. CONTESTO PROGETTUALE

Presentare la struttura generale del progetto descrivendone, in un elenco puntato, analisi del contesto e degli eventuali bisogni dei lavoratori e delle loro famiglie (se già rilevati), gli obiettivi (cambiamenti), i risultati attesi (benefici in favore dei singoli destinatari e del sistema) e le principali realizzazioni (output)

Il contesto territoriale di riferimento è rappresentato dalla città di Milano e dall'area metropolitana, sede di micro e piccole imprese che rappresentano il tessuto portante dell'occupazione. Grazie all'attiva partecipazione ai progetti promossi da Regione Lombardia sul tema del welfare, si è potuto rilevare che, negli ultimi anni, il welfare aziendale inizia ad integrarsi, seppur lentamente, nelle strategie di sviluppo e prassi organizzative anche nelle piccole e microimprese. E il lungo periodo di crisi pandemica impone di guardare con attenzione ai cambiamenti socio-culturali prodotti. Il progetto WIS che si pone come evoluzione complementare ai precedenti progetti realizzati da IRENE pone l'attenzione sullo sviluppo del welfare di conciliazione nelle micro imprese collocate nel territorio della città di Milano (fino ad ora area territoriale non coinvolta in interventi relativi all'area della imprenditorialità piccola e micro). Si vuole trasferire in questo specifico contesto quanto appreso negli altri progetti nel merito dell'accompagnamento alla creazioni di rete di microimprese per giungere a un modello di intervento territoriale esportabile in altre realtà della Città di Milano e dell'area metropolitana I bisogni di lavoratrici/tori, imprenditori/trici sono stati rilevati e messi in evidenza nell'ambito dei precedenti progetti realizzati da IRENE. In questo progetto, si vuole dare risposta anche ai bisogni emergenti Sono stati identificati i seguenti punti di attenzione: Le giovani generazioni con specifici bisogni I nuovi lavoratori padri, che grazie alle misure introdotte dalla Legge 30 dicembre 2021, n.234 dal 1° gennaio 2022 sono obbligati a godere del congedo di paternità per 10 giorni entro i primi cinque mesi dalla nascita del figlio Il sostegno alle famiglie, La conciliazione è una necessità dell'intero nucleo familiare. Oltre a mettere in atto azioni di welfare, le aziende stesse possono diventare propagatrici di informazioni per la conciliazione a sostegno della genitorialità L'ecosistema territoriale rappresenta un fattore chiave per superare il preconcetto che la conciliazione sia una questione che riguarda solo le grandi aziende mentre, in realtà, è tema di grande rilevanza anche per le piccole e le micro imprese dove la concentrazione dei carichi di lavoro sull'organico esistente a fronte di minori opportunità di flessibilità rendono le misure di conciliazione un fattore di sostenibilità e qualità della vita per i lavoratori e una opportunità di messa in rete con i servizi di prossimità del territorio I bisogni di imprenditori e imprenditrici, Le micro e piccole imprese non solo sono in grado di meglio recepire l'esigenza di conciliazione dei propri lavoratori, ma possono divenire attivatori di piani di welfare che comprendono i bisogni di imprenditrici/ditori. Obiettivo del progetto è sviluppare risposte concrete, innovative, sostenibili e durature ai bisogni di conciliazione “vecchi e nuovi” alimentando e promuovendo un ecosistema territoriale che metta in connessione i vari attori e che supporti la conoscenza delle opportunità legate alla promozione del welfare di conciliazione e all'accesso ai servizi sia con modalità e contenuti innovativi di comunicazione che con l'attivazione di specifiche figure a supporto delle imprese Risultati attesi Rafforzamento della capacità delle micro e piccole imprese di sviluppare sinergie strategiche e strumenti operativi Valorizzazione delle esperienze e risorse del territorio a supporto dell'accesso ai servizi di welfare di conciliazione da parte delle imprese Sensibilizzazione in relazione all'evoluzione e sviluppo del quadro normativo a sostegno delle politiche e misure di conciliazione Realizzazioni Un KIT di strumenti di welfare Una “community” di micro e piccole imprese La definizione della figura del “manager del welfare” per micro e piccole imprese; Una specifica campagna di comunicazione sulla genitorialità con un focus sul ruolo dei nuovi padri

2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' PREVISTE

2.1 Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi previsti

Per ciascuna attività si chiede di indicare la tipologia ed il numero di destinatari a cui ci si rivolge. I destinatari delle azioni progettuali sono dipendenti e le loro famiglie delle micro e piccole imprese coinvolte che hanno almeno una sede operativa attiva nel territorio di svolgimento del progetto. Indicare la tipologia di destinatari finali del progetto motivandoli anche sulla base di quanto descritto al punto 1.

Indicare la tipologia di intervento (anche più di una tipologia):

A) Attivazione di una rete di imprese per lo sviluppo del welfare di conciliazione (tale attività è complementare alle azioni sottoelencate. Pertanto, non sarà possibile indicare solo questa attività); B) Accesso ai servizi di conciliazione per le responsabilità di cura e assistenza; C) Time Saving; F) Area di supporto ai dipendenti

Intervento A) Attivazione di una rete di imprese per lo sviluppo del welfare di conciliazione

1

Intervento A)

Titolo attività	<i>CommunityMI di Micro e Piccole IMPRESE</i>
Codice identificativo azione (esempio A.1)	A.1
Descrizione attività (indicando se si tratta di nuovo intervento oppure se interventi già presenti messi in rete)	<i>A.1 L'esperienza maturata nei precedenti progetti ci consente di affermare che le formule aggregative, le reti (di imprese) e gli accordi (la contrattazione), sono strumenti che consentono non solo di mettere insieme le risorse e le competenze, ma, anche, di aggregare la domanda e l'offerta. Nel contesto italiano, il welfare aziendale si è sviluppato "a macchia di leopardo" concentrandosi soprattutto nelle grandi e medie aziende nel Nord del paese, nelle multinazionali e in alcuni specifici settori produttivi (come quello metalmeccanico e dell'industria) (Maino e Razzetti 2018; Barazzetta e Santoni 2019; Welfare Index PMI 2021; Maino 2022). Le azioni collaborative, finalizzate a creare aggregazioni o "community" di imprese consentono di ovviare a fattori quali la difficoltà nell'implementare un piano di welfare per pochi lavoratori, la mancanza di figure professionali dedicate, di risorse e tempo che spesso si riscontra nelle MPMI. Per attivare un'azione di accompagnamento si tratta di creare connessioni fra: 1) servizi e interventi che già esistono nel territorio di riferimento; 2) persone che hanno bisogni simili (aggregazione della domanda); 3) soggetti che erogano prestazioni che, se integrate, possono generare una filiera di servizi (aggregazione dell'offerta). Le azioni di accompagnamento necessitano di un lavoro di coinvolgimento partecipato dei lavoratori, in particolare degli imprenditori /imprenditrici, per costruire modalità e obiettivi condivisi di aggregazione. Le attività di sensibilizzazione, comunicazione e divulgazione sono parti integranti e complementari alle azioni di accompagnamento.</i>
Tempistica di realizzazione	12 mesi
Obiettivo specifico e risultato atteso	<i>Obiettivi Specifici • Rafforzamento della capacità delle micro e piccole imprese del territorio di sviluppare sinergie strategiche e strumenti operativi a servizio dell'attivazione e rafforzamento delle misure di welfare di conciliazione • Valorizzazione delle esperienze e risorse del territorio a supporto dell'accesso ai servizi di welfare di conciliazione da parte delle imprese • Sensibilizzazione in relazione all'evoluzione e sviluppo del quadro normativo a sostegno delle politiche e misure di conciliazione con particolare attenzione al sostegno dell'equa condivisione delle responsabilità di cura tra genitori • Risultati attesi • Attivazione di una rete territoriale, nella città di Milano, finalizzata alla creazione di una "community" di micro e piccole imprese a partire dalle imprese partner del progetto • Promozione di una specifica campagna di comunicazione con un focus sul ruolo dei "nuovi padri"</i>
N° e tipologia di personale impiegato	<i>Per la realizzazione di tale attività si prevede la costituzione del seguente gruppo di lavoro: n. 1 referenti per ciascuna azienda partner (3) n. 2 esperti di welfare aziendale per Associazione IRENE n. 2 personale Città metropolitana di Milano n. 1 Esperto Comunicazione</i>
Ore di servizio totali	417

Partner coinvolti e budget ipotizzato	Associazione IRENE Città Metropolitana di Milano Società Agricola Fedeli (Cascina Battivacco) SS Il Cinemino SRLS M E P EDIZIONI – MEDICO E PAZIENTE SRL Budget € 12500
Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se dipendenti o nuclei famigliari di dipendenti)	22 destinatari tra dipendenti, imprenditrici e imprenditori delle Micro imprese partner di progetto, 80 accessi complessivi ai servizi di conciliazione e time saving offerti dal progetto Altre imprese contattate, non potendo in questo momento aderire come partner al progetto, si sono però dette interessate a partecipare a progetto avviato

2

Intervento A)

Titolo attività	GOVERNACE MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE
Codice identificativo azione (esempio A.1)	A.2
Descrizione attività (indicando se si tratta di nuovo intervento oppure se interventi già presenti messi in rete)	<p>Per l'attivazione e conduzione della Community di Imprese, per una corretta gestione di tutte le fasi progettuali e per la modellizzazione del processo sarà attivata una Cabina di Regia composta rappresentanti per ogni partner, luogo di concertazione e sviluppo del progetto attraverso un' azione di programmazione strategica e monitoraggio. La Cabina di regia avrà cadenza trimestrale e sarà convocata dal Capofila. Ogni Area di Intervento sarà gestita da un gruppo di lavoro specifico coordinato da un referente indicato dall'organizzazione titolare dell'attività. Il Gruppo di lavoro realizza le task previste, garantisce la comunicazione efficace verso la Cabina di regia, compie le scelte organizzative necessarie a raggiungere gli obiettivi di progetto, collabora con gli altri gruppi per il buon funzionamento del progetto. I Gruppi hanno incontri periodici convocati dal referente. I verbali degli incontri di Cabina di regia, con gli altri materiali prodotti per il coordinamento, sono depositati in una common repository online condivisa dagli operatori di progetto. Si attiverà inoltre un'attività di monitoraggio interno finalizzato, da un lato, a individuare eventuali criticità e correttivi utili a migliorare le azioni progettuali in corso d'opera e, dall'altro, a delineare un modello di intervento che consenta di consolidare i risultati raggiunti anche oltre il termine del progetto e sia replicabile ed "esportabile" in altri contesti.</p>
Tempistica di realizzazione	12 Mesi
Obiettivo specifico e risultato atteso	Obiettivo Specifico Sviluppo delle condizioni, strumenti e modello per la costituzione di una "community" di micro e piccole imprese, a partire dalle imprese partner del progetto, attraverso la definizione di un accordo di rete di micro/piccole imprese per rendere sostenibile l'accesso ai servizi e valorizzare le risorse del territorio. Risultato Atteso Produzione del KIT WIS di strumenti di welfare di conciliazione.
N° e tipologia di personale impiegato	Per la realizzazione di tale attività si prevede la costituzione del seguente gruppo di lavoro: n. 1 Referente per ciascuna azienda partner (3) n. 1 Coordinatore di progetto per Associazione IRENE n. 1 Rendicontatore di progetto per Associazione IRENE n. 2 Personale Città metropolitana di Milano n. 1 Esperto per attività di monitoraggio e valutazione interno
Ore di servizio totali	377
Partner coinvolti e budget ipotizzato	Associazione IRENE Città Metropolitana di Milano Società Agricola Fedeli (Cascina Battivacco) SS Il Cinemino SRLS M E P EDIZIONI – MEDICO E PAZIENTE SRL Budget € 11300
Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se dipendenti o nuclei famigliari di dipendenti)	22 destinatari tra dipendenti, imprenditrici e imprenditori delle Micro imprese partner di progetto, 80 accessi complessivi ai servizi di conciliazione e time saving offerti dal progetto Altre imprese contattate, non potendo in questo momento aderire

come partner al progetto, si sono però dette interessate a partecipare a progetto avviato

Intervento B) Accesso ai servizi di conciliazione per le responsabilità di cura e assistenza

1

Intervento B

Titolo attività	<i>ConciliaMI</i>
Codice identificativo azione (esempio B.1)	<i>B.1</i>
Descrizione attività (indicando se si tratta di nuovo intervento oppure se interventi già presenti messi in rete)	<i>Accesso ai servizi di Conciliazione vita – lavoro In linea con la logica delle connessioni propria della Community, il progetto WIS punta ad offrire risposte concrete e personalizzate ai bisogni di Conciliazione Vita e lavoro di Imprenditori, Imprenditrici, dipendenti e loro famigliari rafforzando network multi-stakeholder locali in grado di connettere chi già eroga servizi e chi ha necessità di prestazioni di welfare. Dalle prime indagini condotte con le aziende partner di progetto si rilevano infatti diverse tipologie di bisogni conciliativi che abbiano tuttavia una risposta territoriale, di vicinato. A titolo esemplificativo si elencano i principali servizi richiesti: • Servizi socio assistenziali • Servizi di assistenza sanitaria • Servizi educativi Nello specifico: • Accudimento bambini baby sitter • Accudimento genitori anziani • Servizio accudimento ragazzi nei periodi di vacanze scolastiche • Supporto compiti ragazzi in età scolare • Cure specifiche per lavori usuranti dei dipendenti Modalità di accesso ai servizi: • Attraverso convezioni dirette con fornitori di servizi presenti sul territorio, selezionati a seguito di una indagine rispetto alla miglior offerta in termini di qualità/prezzo • Sperimentazione all'uso della Piattaforma pubblica WeMi del Comune di Milano che aggrega l'offerta di servizi di welfare erogati dal Comune di Milano stesso e da una rete qualificata di associazioni, cooperative e imprese sociali del territorio.</i>
Tempistica di realizzazione	<i>10 Mesi</i>
Obiettivo specifico e risultato atteso	<i>Obiettivi Specifici • Rispondere ai reali bisogni di conciliazione vita -lavoro di imprenditori, imprenditrici, dei loro dipendenti e delle loro famiglie; • Valorizzare le specificità delle aziende coinvolte e la condivisione dei servizi offerti. • Sperimentare modalità differenti di accesso ai servizi attraverso sistemi tradizionali e servizi digitali Risultati attesi • Utilizzo di servizi di Conciliazione Vita - Lavoro da parte dei destinatari target • Migliore qualità della vita personale e familiare • Migliore clima aziendale • Messa in rete di Servizi tra aziende partner • Aumentata consapevolezza delle imprese sul proprio ruolo di protagonista attivo e indispensabile nei processi di welfare</i>
N° e tipologia di personale impiegato	<i>Per la realizzazione di tale attività si prevede la costituzione del seguente gruppo di lavoro: n. 1 Referenti per ciascuna azienda partecipante al progetto n. 1 Esperto di Welfare di Conciliazione per Associazione IRENE</i>
Ore di servizio totali	<i>517</i>
Partner coinvolti e budget ipotizzato	<i>Associazione IRENE Società Agricola Fedeli (Cascina Battivacco) SS Il Cinemino SRLS M E P EDIZIONI – MEDICO E PAZIENTE SRL Budget € 15500</i>
Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se dipendenti o nuclei famigliari di dipendenti)	<i>22 destinatari tra dipendenti, imprenditrici e imprenditori delle Micro imprese partner di progetto, 80 accessi complessivi ai servizi di conciliazione e time saving offerti dal progetto Altre imprese contattate, non potendo in questo momento aderire come partner al progetto, si sono però dette interessate a partecipare a progetto avviato</i>

Intervento C) Time Saving

Intervento C

Titolo attività	<i>MITime</i>
Codice identificativo azione (esempio C.1)	C.1
Descrizione attività (indicando se si tratta di nuovo intervento oppure se interventi già presenti messi in rete)	<i>Accesso ai servizi di Time Saving. Dalle prime indagini condotte all'interno delle imprese partner, accanto all'accesso ai servizi di conciliazione anche i servizi di Time saving appaiono essere rilevanti nella risposta ai bisogni. Destinatari dell'azione saranno i/le dipendenti, gli imprenditori e imprenditrici e le loro famiglie sia delle Imprese partner di progetto che delle nuove imprese che nel corso dell'anno di attività saranno coinvolte nell'Alleanza. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni dei servizi che potrebbero essere erogati: • Servizio di recapito della spesa direttamente in azienda • Servizio di lavanderia e stireria recapito direttamente in azienda • Servizi di riparazione sartoria In convenzione con piccoli laboratori • Servizio di recapito pacchi direttamente in azienda • Servizio di acquisto prodotti alimentari direttamente dalle cascine. • Servizi di trasporto – Accompagnamento con trasporto • Scuola guida per i dipendenti stranieri delle cascine • Piccole commissioni • Disbrigo pratiche • Pulizia e manutenzione Casa Modalità di accesso ai servizi: • Attraverso convezioni dirette con fornitori di servizi presenti sul territorio, selezionati a seguito di una indagine rispetto alla miglior offerta in termini di qualità/prezzo • Sperimentazione all'uso della Piattaforma pubblica WeMi del Comune di Milano che aggrega l'offerta di servizi di welfare erogati dal Comune di Milano stesso e da una rete qualificata di associazioni, cooperative e imprese sociali del territorio.</i>
Tempistica di realizzazione	10 Mesi
Obiettivo specifico e risultato atteso	<i>Obiettivi Specifici • Rispondere ai reali bisogni di Time Saving di imprenditori, imprenditrici, dei loro dipendenti e delle loro famiglie • Valorizzare le specificità delle aziende coinvolte e la condivisione dei servizi offerti • Sperimentare modalità differenti di accesso ai servizi attraverso sistemi tradizionali e servizi digitali Risultati attesi • Utilizzo di servizi Salva Tempo da parte dei destinatari target • Migliore organizzazione del proprio tempo libero personale e familiare • Miglior clima aziendale • Messa in rete di Servizi tra aziende partner • Aumentata consapevolezza delle imprese sul proprio ruolo di protagonista attivo e indispensabile nei processi di welfare</i>
N° e tipologia di personale impiegato	<i>Per la realizzazione di tale attività si prevede la costituzione del seguente gruppo di lavoro: n. 1 Referente per ciascuna azienda partecipante al progetto n. 1 Esperto di welfare per Associazione IRENE</i>
Ore di servizio totali	517
Partner coinvolti e budget ipotizzato	<i>Associazione IRENE Società Agricola Fedeli (Cascina Battivacco) SS Il Cinemino SRLS M E P EDIZIONI – MEDICO E PAZIENTE SRL Budget € 15500</i>
Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se dipendenti o nuclei famigliari di dipendenti)	<i>22 destinatari tra dipendenti, imprenditrici e imprenditori delle Micro imprese partner di progetto, 80 accessi complessivi ai servizi di conciliazione e time saving offerti dal progetto Altre imprese contattate, non potendo in questo momento aderire come partner al progetto, si sono però dette interessate a partecipare a progetto avviato</i>

Intervento F) Area di supporto ai dipendenti

Intervento F

Titolo attività	<i>Welfare manager per Micro e Piccole Imprese</i>
Codice identificativo azione (esempio F.1)	<i>F.1</i>
Descrizione attività (indicando se si tratta di nuovo intervento oppure se interventi già presenti messi in rete)	<p><i>L'introduzione della figura specifica del "manager del welfare per micro/piccole imprese" rappresenta un intervento nuovo e aggiuntivo rispetto agli interventi previsti dal progetto e si protrarrà per tutta la durata del progetto stesso. L'introduzione di questa figura di supporto deriva dalla necessità di dare risposte alle esigenze specifiche delle micro e piccole imprese e dei loro dipendenti. Il decreto 7656 del 02/08/16 della Regione Lombardia definisce il welfare manager come un professionista che opera nel campo delle politiche del lavoro progettando, gestendo, monitorando e valutando i programmi di welfare sia a livello aziendale che territoriale. E' tuttavia una figura che è stata pensata come supporto in materia di welfare per i responsabili della gestione delle risorse umane, tipicamente riservata a medie e grandi imprese. La sfida del progetto WIS è di strutturare le competenze della figura professionale atta a supportare la rete di micro e piccole imprese che, nel corso del progetto si andrà costituendo. L'obiettivo è di mantenere attivo uno screening di raccolta dati per tutte le micro e piccole imprese che aderiranno a WIS e che si rivolgeranno al welfare manager che, con l'utilizzo di queste informazioni, si occuperà di realizzare piani di conciliazione e di esaminare il mercato dell'offerta dei servizi. Inoltre il welfare manager supporterà la condivisione fra le imprese della rete di progetti e risorse per la fruizione di servizi di welfare aziendale aiutando i lavoratori nel far fronte alle necessità della vita quotidiana e favorendo la connessione con le strutture del territorio. Un focus specifico sarà dato al tema della genitorialità e, in particolare, della paternità, considerata non solo dal punto di vista del dipendente che fruisce dei congedi obbligatori ma anche del micro-piccolo imprenditore che necessita di conciliare la attività d'impresa con la propria genitorialità. Si vuole con questa figura promuovere un modello di welfare "integrato e di prossimità", che contribuisca a legare le aziende al territorio su cui sono collocate (nel caso del progetto WIS, la città di Milano). L'assessore al welfare di Milano, a margine dell'inaugurazione del Forum del Welfare 2022 'Milano città giusta. Costruiamola insieme' ha auspicato la nascita del "social community manager che abbia l'obiettivo di costruire reti e consolidare quello che già c'è per rispondere non solo ai bisogni individuali delle persone anche i bisogni dei quartieri e delle comunità", e anche in questa direzione si orienterà la figura di Welfare manager del progetto WIS. Si tratterà inoltre di realizzare attività nelle quali rientra la divulgazione, avvalendosi delle specificità dei partner di progetto che operano nell'ambito dello spettacolo, della salute, della ristorazione e agricolo. Il welfare manager si occuperà dunque di realizzare strumenti ed iniziative (ad esempio incontri di confronto tra micro imprese, tra settori analoghi, raccolta dei dati per produrne uno studio, proiezione di film a tema) per favorire la cultura del welfare di conciliazione. Il compito di realizzare questa specifica attività sarà affidato a un/una consulente esperto/a e si realizzerà in collaborazione stretta con il Capofila e le aziende partner.</i></p>
Tempistica di realizzazione	<i>12 mesi</i>
Obiettivo specifico e risultato atteso	<i>Obiettivo Specifico Sperimentazione e messa a sistema di una figura quale il/la "manager del welfare" di supporto alle imprese, piccole e micro, per implementare la conoscenza delle opportunità e i servizi di welfare aziendale mirati alla conciliazione. Risultato atteso Definizione della Figura del "manager del welfare" per micro e piccole imprese;</i>
N° e tipologia di personale impiegato	<i>Per la realizzazione di tale attività si prevede la costituzione del seguente gruppo di lavoro: n. 1 Referenti per ciascuna</i>

azienda partecipante al progetto n. 1 Coordinatore di progetto per Associazione IRENE n. 1 Welfare Manager

Ore di servizio totali 500

Partner coinvolti e budget ipotizzato

Associazione IRENE Società Agricola Fedeli (Cascina Battivacco) SS Il Cinemino SRLS M E P EDIZIONI – MEDICO E PAZIENTE SRL Budget € 15000

Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se dipendenti o nuclei famigliari di dipendenti)

22 destinatari tra dipendenti, imprenditrici e imprenditori delle Micro imprese partner di progetto, 80 accessi complessivi ai servizi di conciliazione e time saving offerti dal progetto Altre imprese contattate, non potendo in questo momento aderire come partner al progetto, si sono però dette interessate a partecipare a progetto avviato

2.2 Fasi del Progetto:

Indicare per ciascuna fase del progetto: gli obiettivi, le attività previste ed i risultati corrispondenti (compilare una riga per ogni fase del progetto)

Fase	Durata	Obiettivo	Attività previste	Risultati attesi	Strumenti e indicatori di monitoraggio
1	12 mesi	Rafforzamento della capacità delle micro e piccole imprese del territorio di sviluppare sinergie strategiche e strumenti operativi a servizio dell'attivazione e rafforzamento delle misure di welfare di conciliazione Valorizzazione delle esperienze e risorse del territorio a supporto dell'accesso ai servizi di welfare di conciliazione da parte delle imprese Sensibilizzazione in relazione all'evoluzione e sviluppo del quadro normativo a sostegno delle politiche e misure di conciliazione con particolare attenzione al sostegno dell'equa condivisione delle responsabilità di cura tra genitori	A.1 CommunityMI di Micro e Piccole Imprese – Azione di accompagnamento, sensibilizzazione, comunicazione e divulgazione per la creazione di connessioni tra servizi e interventi che già esistono sul territorio, persone che hanno bisogni simili (aggregazione della domanda) e soggetti che erogano prestazioni (individuazione di una filiera e aggregazione dell'offerta).	Attivazione di una rete territoriale, nella città di Milano, finalizzata alla creazione di una "community" di micro e piccole imprese a partire dalle imprese partner del progetto Una specifica campagna di comunicazione con un focus sul ruolo dei "nuovi padri"	Si elencano di seguito gli indicatori e gli strumenti previsti: Numero dei destinatari target: tra dipendenti imprenditrici/ tori delle Micro imprese partner di progetto, Numero Nuove imprese sensibilizzate e coinvolte nel progetto. Numero di soggetti che erogano servizi di Welfare di Conciliazione territoriale coinvolti Strumenti: Materiali di informazione Prodotti di comunicazione Accordo di rete Convenzioni, Schede aziendali Database fornitori servizi Documentazione di progetto
2	12 Mesi	Sviluppo delle condizioni e degli strumenti per la costituzione di una "community" di micro e piccole imprese, a partire dalle imprese partner del progetto, attraverso	A.2 Per l'attivazione e conduzione della Community di Imprese, per una corretta gestione di tutte le fasi progettuali e per la modellizzazione del processo	Produzione del KIT WIS di strumenti di welfare di conciliazione per operatori pubblici e imprenditori	Numero Cabine di Regia Numero Incontri gruppi di lavoro Numero incontri attività di monitoraggio Strumenti: Registri presenza Fogli firma, Verbali, Schede

		<p>la definizione di un accordo di rete di micro/piccole imprese per rendere sostenibile l'accesso ai servizi e valorizzare le risorse del territorio per accrescere la qualità e flessibilità nell'offerta di servizi stessi. Corretta gestione di tutte le fasi progettuali Modellizzazione del processo</p>	<p>sarà attivata una Cabina di Regia a cui partecipano attivamente tutti i partner del progetto. Gruppi di lavoro specifici gestiranno le diverse Aree di Intervento in stretto ricordo con la cabina di regia; Si attiverà inoltre un'attività di monitoraggio interno finalizzato, da un lato, a individuare eventuali criticità e correttivi utili a migliorare le azioni progettuali in corso d'opera e, dall'altro, a delineare un modello di intervento che consenta di consolidare i risultati raggiunti anche oltre il termine del progetto e sia replicabile ed "esportabile" in altri contesti.</p>		<p>e report periodici di monitoraggio, Strumenti di rendicontazione Documentazione progettuale</p>
3	12 Mesi	<p>Sperimentazione e messa a sistema di una figura quale il/la "manager del welfare" di supporto alle imprese, piccole e micro, per implementare la conoscenza delle opportunità e i servizi di welfare aziendale mirati alla conciliazione.</p>	<p>F.1 Introduzione della figura specifica del "manager del welfare per micro/piccole imprese" figura che è stata pensata come supporto in materia di welfare per i responsabili della gestione delle risorse umane, tipicamente riservata a medie e grandi imprese. Attraverso un'attività "sul campo" si definiscono le competenze della figura professionale atta a supportare la rete di micro e piccole imprese. Si vuole con questa figura promuovere un modello di welfare "integrato e di prossimità", che contribuisca a legare le aziende al territorio su cui sono collocate Un focus specifico sarà dato al tema della genitorialità e, in particolare, della paternità.</p>	<p>Definizione della Figura del "manager del welfare" per micro e piccole imprese. Mantenere attivo uno screening di raccolta dati per tutte le micro e piccole imprese che si rivolgono alla figura manageriale che, con l'utilizzo di queste informazioni, si occuperà di realizzare piani di conciliazione e di esaminare il mercato dell'offerta dei servizi.</p>	<p>Numero interventi/ consulenze WM Numero Piani Personalizzati Numero interventi presso le imprese Strumenti Interviste semistrutturate Schede Bisogni e Richieste di Dipendenti/ Imprenditori e Imprenditrici Schede Aziendali Piani Personalizzati di Conciliazione</p>

4	10 Mesi	<p>Obiettivi • Rispondere ai reali bisogni di conciliazione vita -lavoro di imprenditori, imprenditrici, dei loro dipendenti e delle loro famiglie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le specificità delle aziende coinvolte e la condivisione dei servizi offerti. • Sperimentare modalità differenti di accesso ai servizi attraverso sistemi tradizionali e servizi digitali 	<p>B.1 - C.1 Accesso ai servizi di Conciliazione vita – lavoro e Time Saving</p> <p>Attraverso l'incrocio tra domanda e offerta questa fase progettuale offrirà l'opportunità di accedere a Servizi di Conciliazione e time Saving quali risposte concrete e personalizzate ai bisogni di Conciliazione Vita e lavoro di Imprenditori, Imprenditrici, dipendenti e loro famigliari, rafforzando network multi-stakeholder locali in grado di connettere chi già eroga servizi e chi ha necessità di prestazioni di welfare. Modalità di accesso ai servizi: • Attraverso convezioni dirette con fornitori di servizi presenti sul territorio, selezionati a seguito di una indagine rispetto alla miglior offerta in termini di qualità/prezzo • Sperimentazione all'uso della Piattaforma pubblica WeMi del Comune di Milano che aggrega l'offerta di servizi di welfare erogati dal Comune di Milano stesso e da una rete qualificata di associazioni, cooperative e imprese sociali del territorio.</p>	<p>Risultati attesi • Utilizzo di servizi di Conciliazione Vita - Lavoro da parte dei destinatari target • Migliore qualità della vita personale e familiare • Migliore clima aziendale • Messa in rete di Servizi tra aziende partner • Aumentata consapevolezza delle imprese sul proprio ruolo di protagonista attivo e indispensabile nei processi di welfare</p>	<p>Numero di richieste di servizi di Conciliazione e Time Saving richiesti</p> <p>Numero di servizi di Conciliazione e Time Saving erogati (ore di prestazioni/voucher e convenzioni)</p> <p>Numero Dipendenti, Imprenditori e imprenditrici destinatari dei servizi</p> <p>Numero Nuclei famigliari di Dipendenti e imprenditrici destinatari dei servizi</p> <p>Numero e modalità di fornitori di servizi coinvolti e attivati</p> <p>Strumenti Schede richieste servizi Voucher/ convenzioni Scheda soddisfazione Database Servizi Database Fornitori</p>
---	---------	--	--	---	--

2.3 Carattere innovativo del progetto

Descrivere il carattere innovativo (organizzativo, metodologico, strumentale) del progetto.

La natura degli attori che compongono il partenariato, le finalità della strategia di intervento, il settore e l'area territoriale di intervento contengono elementi con alto potenziale per lo sviluppo di pratiche di conciliazione. Saranno infatti chiamati a collaborare insieme un Ente del terzo settore, un Ente pubblico e 3 micro e piccole imprese che hanno sede ed operano nel Comune di Milano. La creazione di una community di conciliazione in ottica di rafforzamento della collaborazione in rete tra Micro e PMI rappresenta un'area sfidante in relazione alla creazione, animazione e consolidamento di una rete pubblico-privata dedicata al potenziamento delle strategie di welfare di conciliazione affrontando il tema della sostenibilità organizzativa ed economica nelle Micro e PMI. Il lavoro di rete realizzato nell'ambito del progetto rappresenta un banco di prova per l'identificazione di indicazioni e orientamenti per l'ulteriore disseminazione e capitalizzazione delle esperienze di reti

di imprese nel quadro delle politiche di welfare di conciliazione. Ulteriori elementi di innovazione sono dati: • dalla verifica e sperimentazione della trasferibilità di misure e leve di conciliazione sviluppate positivamente nelle imprese di maggiori dimensioni in favore delle MICRO e PMI (ad esempio figura del Welfare Manager). • Sperimentazione di modalità utilizzo della piattaforma WeMi

2.4 Integrazione delle azioni progettuali con altri interventi già attivi sul territorio (ad esempio i piani di conciliazione, la programmazione sociale territoriale e le reti WHP)

Il progetto WIS permetterà di trasferire nella Città di Milano le metodologie, le competenze, l'organizzazione e gli strumenti di realizzazione di azioni di welfare di conciliazione specifici per le micro e piccole imprese, definiti, sperimentati e validati in altri ambiti territoriali di Città Metropolitana di Milano, nell'Ambito delle Alleanze territoriali di Conciliazione relative alle Iniziative finanziate da Regione Lombardia a supporto degli interventi di Conciliazione vita – lavoro nei PTC 2017 – 2019 e 2020- 2023 Il progetto si colloca nel quadro di una serie di programmi a livello locale e regionale finalizzati alla realizzazione di interventi di Conciliazione Vita e Lavoro nell'ambito dei programmi Regionali 2017- 2023 a cui hanno collaborato attivamente Associazione IRENE ETS e Città metropolitana di Milano e che hanno coinvolto micro e piccole imprese. In particolare a livello regionale è opportuno citare i seguenti progetti: • “C.I.P Conciliazione In Pratica - la piccola impresa si innova” nell'ambito dell'Alleanza della rete territoriale di ATS Città Metropolitana di Milano, con capofila Città Metropolitana di Milano; • “La Conciliazione Innova la piccola impresa: un modello da promuovere”, con Capofila l'Azienda So. Le di Legnano; • “E-NET: Equilibrio Vita-Lavoro in Rete” nell'ambito dell'Alleanza della rete territoriale di ATS Città Metropolitana di Milano, con capofila l'Azienda So. Le di Legnano; • “WELFARE IN CAMPO” nell'ambito dell'alleanza della rete territoriale di ATS Città Metropolitana di Milano, con Capofila Città Metropolitana di Milano; Infine Associazione Irene e Città Metropolitana di Milano sono impegnate nella realizzazione del progetto Agriwel: Welfare nelle filiera agricola, finanziato dal Piano territoriale di Conciliazione 2020-2023. Da questi progetti sarà quindi possibile attingere e confrontare esperienze e apprendimenti su numerosi temi.

2.5 Sostenibilità

Illustrare la sostenibilità del progetto, intesa come capacità degli interventi realizzati di continuare autonomamente e generare benefici anche successivamente alla conclusione del progetto

La composizione del partenariato e, in particolare, il distintivo livello di engagement di ciascuno dei soggetti coinvolti rappresentano la principale leva di sostenibilità dei risultati dei progetti e degli impatti di lungo periodo. L'ente Capofila e Città Metropolitana di Milano sono infatti impegnati da anni non solo nella diffusione di politiche di conciliazione ma anche nella progettazione, attuazione e diffusione di iniziative rivolte al tema del welfare di Conciliazione. WIS dedica inoltre un'elevata attenzione alla sostenibilità dei risultati di progetto in particolare dedicando un'attività allo sviluppo di modalità di accesso ai servizi di welfare di conciliazione territoriali attraverso il portale WeMi del Comune di Milano e convenzioni con Enti, soggetti erogatori di servizi, proprio allo scopo di costituire entro la fine del progetto una stabile piattaforma di lavoro per gli attori del territorio per lo sviluppo della cultura e degli strumenti a supporto della conciliazione. La strategia di sostenibilità è più in generale sostenuta dalle finalità e dall'approccio del progetto che si propone di attivare percorsi di cambiamento, attraverso lo sviluppo e la valorizzazione della figura del “Welfare manager per Micro e PMI” in stretto coordinamento con i diversi soggetti attivi nella comunità di riferimento. Sin da subito, in ottica di sostenibilità strategica ed economica, il progetto favorisce una forte integrazione e contaminazione con le iniziative presenti sul territorio allo scopo di rafforzarne il collegamento con gli attori e sostenere sia l'offerta che la domanda di servizi di conciliazione. Inoltre i principali prodotti si caratterizzano per un alto livello di fruibilità anche oltre la fine del progetto. I materiali informativi e formativi elaborati potranno utilmente essere diffusi ed essere messi a disposizione di altre Micro e PMI interessate.

PARTE C

TABELLA DI SINTESI DEL COSTO DEL PROGETTO

Voce di costo	Importo stimato
A. Spese di personale	39.300,00 €
B. Altri costi diretti diversi da quelli di personale incluse le spese riferite all'acquisto di beni (in misura del 15% rispetto al totale del contributo concesso) e servizi connessi alle attività previste dal progetto	30.500,00 €
TOTALE COSTO DEL PROGETTO	69.800,00 €
TOTALE A CONTRIBUTO PUBBLICO	48.800,00 €
TOTALE COFINANZIAMENTO	21.000,00 €

Data: **14/07/2022**

DA FIRMARE DIGITALMENTE

Legale Rappresentante o Soggetto delegato dell'ente capofila

GABRIELLA MERLO